

LIGNANO SABBIADORO GESTIONI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via LATISANA 44 LIGNANO SABBIADORO 33054 UD Italia
Codice Fiscale	02328640301
Numero Rea	UD 252524
P.I.	02328640301
Capitale Sociale Euro	500000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	932920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.118	12.234
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	299	897
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.568	9.568
7) altre	79.110	15.392
Totale immobilizzazioni immateriali	95.095	38.091
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	41.189	49.995
2) impianti e macchinario	325.461	372.743
3) attrezzature industriali e commerciali	424.362	426.186
4) altri beni	176.326	176.032
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
Totale immobilizzazioni materiali	967.338	1.024.956
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.808	1.808
Totale partecipazioni	1.808	1.808
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.800	19.800
Totale crediti verso altri	19.800	19.800
Totale crediti	19.800	19.800
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.608	21.608
Totale immobilizzazioni (B)	1.084.041	1.084.655
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	30.268	25.928
Totale rimanenze	30.268	25.928
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.317	281.012
Totale crediti verso clienti	151.317	281.012
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.388	59.523
Totale crediti tributari	58.388	59.523
5-ter) imposte anticipate		
	4.819	4.819
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.860	81.316
Totale crediti verso altri	33.860	81.316
Totale crediti	248.384	426.670
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.259.041	1.412.121
3) danaro e valori in cassa	22.760	7.533
Totale disponibilità liquide	3.281.801	1.419.654

Totale attivo circolante (C)	3.560.453	1.872.252
D) Ratei e risconti	173.333	70.364
Totale attivo	4.817.827	3.027.271
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	73.003	49.647
V - Riserve statutarie	1.132.733	688.974
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	500	498
Totale altre riserve	500	498
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.529.536	467.115
Totale patrimonio netto	3.235.772	1.706.234
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.263	12.750
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	750	997
Totale debiti verso banche	750	997
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.110	3.110
Totale debiti verso altri finanziatori	3.110	3.110
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.683	197.221
Totale acconti	143.683	197.221
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.534	505.081
Totale debiti verso fornitori	266.534	505.081
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.809	136.867
Totale debiti tributari	483.809	136.867
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.391	33.666
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.391	33.666
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.603	148.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.619	16.174
Totale altri debiti	266.222	164.977
Totale debiti	1.215.499	1.041.919
E) Ratei e risconti	353.293	266.368
Totale passivo	4.817.827	3.027.271

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.382.402	6.516.720
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.866	20.899
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.124	85.344
altri	597.246	482.607
Totale altri ricavi e proventi	607.370	567.951
Totale valore della produzione	9.003.638	7.105.570
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	930.276	660.401
7) per servizi	2.002.918	1.771.116
8) per godimento di beni di terzi	555.969	718.561
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.062.691	1.811.375
b) oneri sociali	628.715	554.837
c) trattamento di fine rapporto	94.584	65.620
Totale costi per il personale	2.785.990	2.431.832
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.540	304.698
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	362.299	460.249
Totale ammortamenti e svalutazioni	422.839	764.947
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.340)	4.533
14) oneri diversi di gestione	187.457	116.769
Totale costi della produzione	6.881.109	6.468.159
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.122.529	637.411
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45	13
Totale proventi diversi dai precedenti	45	13
Totale altri proventi finanziari	45	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	1.979
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	1.979
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	36	(1.966)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.122.565	635.445
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	593.029	168.330
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	593.029	168.330
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.529.536	467.115

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.529.536	467.115
Imposte sul reddito	593.029	168.330
Interessi passivi/(attivi)	(36)	1.966
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	16	(2.881)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.122.545	634.531
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	94.584	65.620
Ammortamenti delle immobilizzazioni	422.839	764.946
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	517.423	830.566
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.639.968	1.465.097
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.340)	4.533
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	129.695	(138.217)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(212.425)	212.212
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(102.969)	91.778
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	86.925	(44.796)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	87.457	50.478
Totale variazioni del capitale circolante netto	(15.657)	175.988
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.624.311	1.641.085
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	36	(1.966)
(Imposte sul reddito pagate)	(246.087)	(136.346)
(Utilizzo dei fondi)	(94.071)	(65.468)
Totale altre rettifiche	(340.122)	(203.780)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.284.190	1.437.305
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(305.190)	(288.047)
Disinvestimenti	938	3.065
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(117.543)	(54.098)
Disinvestimenti	-	(19.800)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(421.795)	(358.880)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(247)	(211.653)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(247)	(211.653)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.862.148	866.772
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	1.419.654	552.882
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.412.121	513.628
Danaro e valori in cassa	7.533	39.254
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.419.654	552.882

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.259.041	1.412.121
Danaro e valori in cassa	22.760	7.533
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.281.801	1.419.654

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni immateriali in corso.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espese in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 95.095.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono le prestazioni professionali relative alla consulenza svolta per la progettazione in vista del possibile rinnovo/prolungamento della vigente concessione

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 79.110, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Trattasi delle spese incrementative su beni ricevuti in concessione demaniale che sono iscritti sulla base del costo sostenuto ed ammortizzate nel limite della quota imputabile a ciascun periodo di imposta in relazione alla durata della concessione demaniale cioè fino al 31 /12/2023.

Le spese incrementative relative all'anno 2021, sono state ammortizzate in tre anni, essendo la concessione demaniale prorogata appunto fino all'anno 2023.

Per i beni immateriali sotto indicati, al costo sostenuto per l'acquisto dei materiali, si è portato in aumento anche il costo relativo ai dipendenti della società che, in economia, hanno realizzato alcune opere di sistemazione di immobili in concessione e più precisamente

BAR AURORA

- ristrutturazione cucina €. 4.035,79

BAGNO UFFICIO SPIAGGIA 1

- demolizione pavimenti per rifacimento scarichi fognari €. 3.256,80

BAGNO UFFICIO SPIAGGIA 10

- modifica impianto idraulico €. 833,55

DARSENA

- costruzione banco infopoint €. 4.947,60

- manutenzione invasi €. 792,23

TOTALE €.13.865,97

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	95.095
Saldo al 31/12/2020	38.091
Variazioni	57.003

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	79.191	8.145	9.568	2.344.929	2.441.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.957	7.248	-	2.329.537	2.403.742
Valore di bilancio	12.234	897	9.568	15.392	38.091
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	117.543	117.543
Ammortamento dell'esercizio	6.116	598	-	53.826	60.540
Totale variazioni	(6.116)	(598)	-	63.717	57.003
Valore di fine esercizio					
Costo	79.191	8.145	9.568	2.462.473	2.559.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.073	7.846	-	2.383.363	2.464.282
Valore di bilancio	6.118	299	9.568	79.110	95.095

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 967.338, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano d'ammortamento dei cespiti direttamente inerenti le attività aziendali è lo stesso adottato per gli anni dal 2017 al 2021 nel corso dei quali lo stesso era stato rivisto modificando, rispetto agli esercizi precedenti, le stime effettuate nella determinazione della loro vita utile residua, al fine di tenere conto degli effetti prevedibili su tali attività in relazione all'approssimarsi della scadenza in data 31/12/2020 della concessione demaniale ad uso turistico ricreativo. Nell'ambito della modifica del piano di ammortamento di tali cespiti era stata riesaminata, oltre che la loro residua possibilità di utilizzazione economica, anche il loro costo ammortizzabile, costituito dalla differenza tra il valore contabile del cespite ed il suo presumibile valore di realizzazione al termine del periodo di vita utile. Tale valore residuo era stato stimato sulla base di una apposita perizia predisposta da un esperto indipendente.

Non si è proceduto alla modifica di tale piano di ammortamento anche per l'anno in corso malgrado l'intervento legislativo sulle concessioni demaniali attraverso l'articolo 10 ter del Decreto Sostegni bis che prevede la proroga della scadenza delle concessioni in essere e cioè fino al 31 dicembre 2023.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione
Terreni e fabbricati Costruzioni leggere 10%
Impianti e macchinari Impianti generici 8% Impianti specifici 12% Impianti depurazione darsena 15% Impianti termotecnici ed elettrici 10% Impianti e mezzi di sollevamento 7,50% Impianti di allarme 30% Macchinari 15% Macchini di proiezione e sonori 19%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura Bar 25% Attrezzatura spiaggia 30% Attrezzatura darsena 25% Attrezzatura terrazza mare 15,50%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto 20%

Altri beni

Mobili ed arredi 10%
 Macchine elettroniche ufficio 20%
 Stabilimenti in legno 20%
 Imbarcazioni 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2021	967.338
Saldo al 31/12/2020	1.024.956
Variazioni	-57.619

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	91.013	1.387.048	4.134.392	1.028.725	-	6.641.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.018	1.014.305	3.708.206	852.692	-	5.616.222
Valore di bilancio	49.995	372.743	426.186	176.032	0	1.024.956
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	40.640	188.117	76.433	-	305.190
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	65	445	-	510
Ammortamento dell'esercizio	8.806	87.922	189.877	75.694	-	362.299
Totale variazioni	(8.806)	(47.282)	(1.825)	294	-	(57.619)
Valore di fine esercizio						
Costo	91.013	1.427.688	4.321.634	1.096.419	-	6.936.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.824	1.102.227	3.897.272	920.093	-	5.969.417
Valore di bilancio	41.189	325.461	424.362	176.326	-	967.338

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie**B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	21.608
Saldo al 31/12/2020	21.608
Variazioni	0

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 1.808, al costo di acquisto o di sottoscrizione e si riferiscono alla partecipazione nel "Consorzio Spiaggia Viva".

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 3.560.453. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.688.201.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	25.928	4.340	30.268
Totale rimanenze	25.928	4.340	30.268

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> aliquota del 10% (15% lavoro agile) tetto massimo costi agevolabili 2 milioni
Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> aliquota del 10% (15% lavoro agile) tetto massimo costi agevolabili 1 milione
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> 50% per investimenti fino a 2,5 milioni 30% tra 2,5 e 10 milioni 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> aliquota del 20% del costo tetto massimo costi agevolabili 1 milione

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 58.388, relativo all'acquisizione di beni strumentali.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 4.819, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRESsi) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 248.384.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	281.012	(129.695)	151.317	151.317
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.523	(1.135)	58.388	58.388
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.819	0	4.819	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	81.316	(47.456)	33.860	33.860
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	426.670	(178.286)	248.384	243.565

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 33.860.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	€. 15.400
Fornitori c/cauzioni commerciali	€. 3.116
Crediti per contributi	€. 15.344

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.281.801, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.412.121	1.846.920	3.259.041
Denaro e altri valori in cassa	7.533	15.227	22.760
Totale disponibilità liquide	1.419.654	1.862.147	3.281.801

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 173.333.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	99.247	99.247
Risconti attivi	70.364	3.722	74.086
Totale ratei e risconti attivi	70.364	102.969	173.333

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020
Risconti attivi su assicurazioni	€. 21.165	€. 48.935
Risconti attivi su spese di pubblicità	€. 14.595	€. 18.642
Risconti attivi su bolli automezzi	€. 122	€. 156
Risconti attivi su prestazioni di terzi	€. 2.768	€. 1.433
Risconti attivi su canoni hardware	€. 7.591	€. 0
Risconti attivi su costi manifestazione natale	€. 27.772	€. 0
Risconti attivi su spese telefoniche	€. 60	€. 1.175
Risconti attivi su costi vari	€. 13	€. 23
TOTALE	74.086	70.364

Ratei attivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei attivi ricavi natale	€. 99.247	€. 0
Totale	99.247	0

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	€. 99.247		
Risconti attivi	€. 74.086		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.235.772 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.529.538. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	500.000	-			500.000
Riserva legale	49.647	-			73.003
Riserve statutarie	688.974	-			1.132.733
Altre riserve					
Varie altre riserve	498	-			500
Totale altre riserve	498	-			500
Utile (perdita) dell'esercizio	467.115	467.115		1.529.536	1.529.536
Totale patrimonio netto	1.706.234	467.115		1.529.536	3.235.772

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Socio sostenitore Banca Popolare Friuladria	500
arrotondamento Euro	1
Totale	500

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Non vi sono naturalmente riserve distribuibili stante il divieto previsto dallo statuto della società.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 0. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.750
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	94.584
Utilizzo nell'esercizio	94.071
Totale variazioni	513
Valore di fine esercizio	13.263

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), è stata effettuata al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	€. 65.653
Debiti v/sindacati su retribuzioni	€. 129
Dipendenti c/ ferie non godute	€. 24.216
Dipendenti c/R.O.L.	€. 26.308
Dipendenti c/ XIV mensilità	€. 20.392
Buoni spiaggia 2022	€. 27.305
Debiti v/Sindaci	€. 36.525
Debiti per Tari	€. 49.075

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.215.499.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	997	(247)	750	750	-
Debiti verso altri finanziatori	3.110	0	3.110	3.110	-
Acconti	197.221	(53.538)	143.683	143.683	-
Debiti verso fornitori	505.081	(238.547)	266.534	266.534	-
Debiti tributari	136.867	346.942	483.809	483.809	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.666	17.725	51.391	51.391	-
Altri debiti	164.977	101.245	266.222	249.603	16.619
Totale debiti	1.041.919	173.580	1.215.499	1.198.880	16.619

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 353.293.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.883	34.004	49.887
Risconti passivi	250.486	52.920	303.406
Totale ratei e risconti passivi	266.368	86.925	353.293

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2021	31/12/2020
Risconti passivi su ormeggi e parcheggi darsena	€. 303.406	€. 250.486
Totale	303.406	250.486

Ratei passivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei passivi su vitto ed alloggio	€. 466	
Ratei passivi su SIAE	€. 13	
Ratei passivi su costi manifestazione natale	€. 49.408	
Ratei passivi su energia elettrica	€. 0	€. 3.435
Ratei passivi su noleggi passivi	€. 0	€. 12.425
Ratei passivi su spese condominiali	€. 0	€. 23
Totale	49.887	15.883

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	€. 49.887	€. 0	€. 0
Risconti passivi	€. 303.406	€. 0	€. 0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.382.402.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 607.370.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Bar e Terrazza Mare	2.528.500
Darsena	870.609
Spiaggia	4.981.213
Altri	2.080
Totale	8.382.402

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tale ripartizione non ha significato in quanto la società esplica la propria attività esclusivamente nella città di Lignano Sabbiadoro.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.881.109.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	45
Totale	45

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9
Totale	9

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano, pertanto, le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti

criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio, già negli esercizi precedenti, le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in cui sono maturate (imposte anticipate) mentre le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili. Esse sono relative all'accontanamento al Fondo Svalutazione Crediti eccedente il limite fiscale di cui all'art.106 TUIR.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
F.do svalutazione crediti	20.081	20.081	24,00%	4.819

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	11.78
Operai	57.93
Totale Dipendenti	69.71

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	105.493	36.525

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 500.000, è rappresentato da numero 500.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale che rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni con parti correlate che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di Enti Pubblici:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto
Regione Friuli Venezia Giulia	€. 10.124

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.529.536 , come segue:

- per euro 26.997 alla riserva legale; l'importo è inferiore al 5% dell'utile dell'esercizio in quanto la riserva, con tale accantonamento, raggiunge il quinto del capitale sociale a norma dell'art.2430 del C.C.;
- per euro 1.502.539 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa attestandoVi che le risultanze del Bilancio corrispondono al saldo delle scritture contabili tenute in ottemperanza delle norme vigenti e che lo stesso Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Lignano Sabbiadoro, li 31/03/2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMINISTRAZIONE
RODEANO EMANUELE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Mario Montrone, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Udine al nr. 264, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art.31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.